



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il LAZIO

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LOUIS PASTEUR"

Liceo Matematico

Via G. Barellai, 130 - 00135 ROMA ☎ 06121123440-063386628

Distretto 27 – Ambito 8 - Cod. Fisc. 80218970582 – Cod. Mecc. RMP526000V

rmps26000v@istruzione.it pec: rmps26000v@pec.istruzione.it web: www.liceopasteur.edu.it

CIRCOLARE n. 102

Roma, 26 ottobre 2026

ALLE/AI DOCENTI

Sede

AL PERSONALE ATA:

AMMINISTRATIVI,

COLLABORATORI

SCOLASTICI, TECNICI

Sede

ALLA DSGA

Sede

OGGETTO: Sciopero Generale per l'intera giornata del 30 ottobre 2026

Visto che la Confederazione USB, USI CIT, ADL Cobas, CLAP, Confederazione Cobas, SIAL Cobas, CIB Unicobas, con adesione di USI P.I., SSB (Sindacato Sociale di Base), USI Educazione, CUB SUR, FISI, Unicobas Scuola&Università, Cobas Pubblico Impiego hanno proclamato uno sciopero generale per l'intera giornata del 30 ottobre 2026.

Premesso che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, *"In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La*



dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6.

A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma”;

Viste le motivazioni:

“

1) PER aumenti di almeno il 20% (300 Euro mensili) delle retribuzioni dei lavoratori del settore pubblico e del settore privato, nonché dei pensionati; PER l’approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 Euro l’ora; PER la reintroduzione di un meccanismo automatico di adeguamento delle retribuzioni all’andamento del costo della vita; CONTRO lo sfruttamento sul lavoro e la precarietà.

2) PER la Pace, a partire dal Medioriente e dall’Europa; PER gli investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, la messa in sicurezza dei territori, il Welfare, il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e la povertà esistente; CONTRO la guerra, l’economia di guerra e l’aumento delle spese militari; CONTRO le politiche della UE e la presenza della NATO in Italia.

3) PER le sanzioni ad Israele e USA, nonché la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele e USA; CONTRO il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l’assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele in Palestina e Libano, nonché da quelli perpetrati dagli USA in Venezuela, a Cuba e in Iran; CONTRO l’invio di militari, armi e mezzi italiani sul teatro della guerra in Iran ed in Ucraina.

4) PER investimenti sostanziali a sostegno di politiche sociali a cominciare dal superamento dell’emergenza abitativa e la mancanza di piani di sviluppo dell’edilizia popolare; CONTRO i progetti speculativi dei fondi di investimento che sottraggono spazi e beni pubblici con il favore delle amministrazioni locali.

5) PER la revisione della L.146/90, in tutte le sue dinamiche, compresa l’opera della Commissione di Garanzia divenuta un organismo deliberante priva di alcun controllo da parte del legislatore, anche a seguito della condanna subita dall’Italia il 13.3.2026 dal Comitato europeo dei diritti sociali (CEDS), che ha stabilito che in Italia sia la legge che la Commissione limitano il diritto di sciopero violando l’Art. 6 (paragrafo 4) e l’Art. G della Carta Sociale Europea; PER l’abrogazione dei diversi decreti "Sicurezza" (come il D.L. 23/2026 e i precedenti del 2025); PER il superamento delle politiche repressive che tentano di gestire le questioni sociali e la sicurezza urbana solo come emergenze per rafforzare la repressione del dissenso.

6) PER una nuova legge democratica sulla rappresentanza sindacale che, a cominciare dal settore pubblico, preveda libere elezioni con liste nazionali senza altro obbligo che la loro presentazione comparto per comparto, con calcolo solo sui voti e soglia del 5% (anche a livello provinciale), consentendo ai lavoratori di scegliere ovunque il proprio sindacato e i propri rappresentanti, permettendo a quest’ultimi di fruire dei diritti e delle agibilità previste dalla L.300/70 (Statuto dei



Lavoratori), a partire dal diritto di indire assemblee nei luoghi di lavoro; PER il diritto per tutte le OOSS di iscrivere liberamente i pensionati; CONTRO l'ennesimo patto corporativo in via di definizione tra Cgil Cisl Uil e Associazioni Datoriali; CONTRO i licenziamenti dei rappresentanti sindacali combattivi e del sindacalismo di base.

7) PER la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; CONTRO l'assenza di politiche industriali in grado di affrontare le transizioni in corso e l'intelligenza artificiale senza far ricadere sui livelli occupazionali e sulle condizioni di lavoro lo sviluppo tecnologico.

8) PER la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dentro e fuori i luoghi di lavoro; CONTRO le produzioni inquinanti; CONTRO le morti sul lavoro, una vera e propria strage, pari ad una media di 3 omicidi al giorno.

9) PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola; CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici.

10) PER una previdenza pubblica perequata al costo della vita; CONTRO i fondi pensione e la vergogna del silenzio-assenso, trappola per carpire l'adesione dei lavoratori; CONTRO l'aumento dell'età pensionistica.

“

Vista la comunicazione pervenuta in data 24/10/2026;

SI INVITANO LE SS.LL.

a rendere la dichiarazione relativa alla propria intenzione di aderire allo sciopero di cui all'oggetto o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo indicando le rispettive opzioni “Sì”, “No”, “Presa visione” entro e non oltre le ore 12 del 29/10/2026.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Carmen Maria Clara Iuliano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D. Lgs n. 39/93